

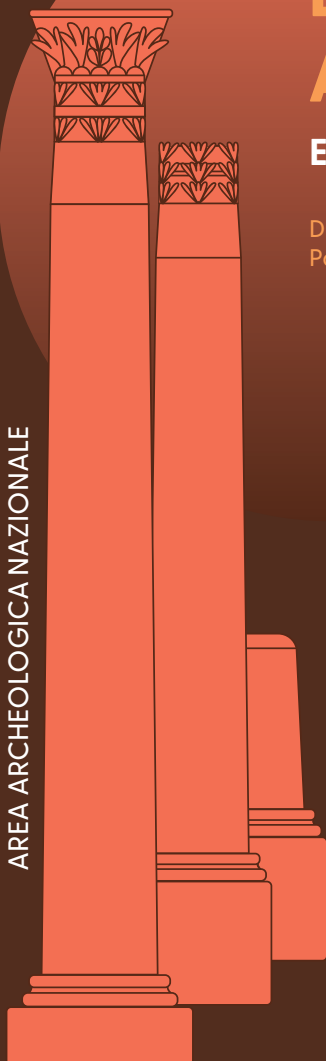
# Veleia

## FESTIVAL DI TEATRO ANTICO

Edizione 2026

Direzione Artistica  
Paola Pedrazzini

AREA ARCHEOLOGICA NAZIONALE



Veleia Romana

Il Festival di Veleia 2026  
è in collaborazione con



Vigoleno



Castell'Arquato



Castelnuovo  
Fogliani



Festival  
*Illica*

Festival  
Illica

# FESTIVAL DI TEATRO ANTICO DI VELEIA

## Edizione 2026

«Ogni edizione del Festival di Teatro Antico di Veleia nasce da una domanda rivolta al nostro tempo.

Questa domanda prende forma in un luogo che non è un semplice scenario: è **memoria e misura del rapporto tra passato e presente**. Progettare il Festival di Veleia significa interrogare l'antico non come repertorio concluso, ma come insieme di categorie capaci di leggere le inquietudini del pensiero contemporaneo. Negli anni il Festival ha scelto di restare fedele a quelle categorie -anche rielaborate- sottraendosi alla forma più facile del contenitore generalista. Ha così disegnato la propria **identità**, radicata nel **genius loci** di Veleia: non perimetro difensivo, bensì principio di orientamento, custode della **riconoscibilità del progetto** anche nel suo movimento. Nel 2026 questa identità si conferma e, insieme amplia il proprio orizzonte.

Il Festival conserva il suo centro nell'area archeologica, ma estende il disegno a **Vigoleno, Castell'Arquato, Castelnovo Fogliani**, componendo una **mappa sensibile** in cui **luoghi, paesaggi e comunità** entrano a far parte di in un **unico racconto**. **Il Festival si fa circuito** senza disperdersi: allarga le proprie traiettorie pur continuando a riconoscersi nella forza della sua origine. L'estensione riguarda anche la **trama delle collaborazioni**. La nuova sinergia con il **Festival Illica**, il rinnovarsi del rapporto con **XNL**, il dialogo con **ATER Fondazione, Filarmonica Arturo Toscanini** e **Cineteca di Bologna** intensificano la **risonanza del progetto**, superando la dimensione della semplice alleanza operativa e componendo un sistema di incontri in cui il teatro antico si apre al **confronto con altri linguaggi, competenze, realtà artistiche e istituzionali**, mantenendo saldo il proprio centro. La **multidisciplinarietà** diventa così **pratica concreta di relazione**.

Il cartellone 2026 si configura come un organismo plurale. Accanto ad artisti come Marco Paolini, Cecilia Sala, Arianna Porcelli Safonov che approdano **per la prima volta al Festival**, introducendo **nuovi sguardi**

nella sua fisionomia, ce ne sono altri con cui il Festival ha costruito nel tempo un dialogo profondo: Leonardo Lidi, Gioele Dix, Paolo Rossi, Lella Costa, Stefano Massini, Sergio Rubini non attraversano il Festival come una semplice tappa, ma vi portano percorsi di ricerca.

In questa prospettiva, le **prime nazionali** assumono il valore di un **atto di fiducia** reciproca **in cui gli artisti riconoscono al Festival la capacità** di accogliere e **orientare nuove progettualità**.

Il disegno dell'edizione 2026 lascia emergere direttrici tematiche in cui l'antico si misura con le fratture del presente, a partire dalla **guerra**, sottratta alla retorica della gloria e ricondotta alla verità dei corpi esposti, delle madri, dei figli, degli stranieri.

Qui si iscrive *Medea* di Lidi (donna, straniera, consegnata all'esilio; accanto a lei, i bambini, punto fragile in cui la storia degli adulti precipita nel futuro). Alla stessa ferita rispondono lo sguardo di Cecilia Sala sui conflitti contemporanei e la nuova creazione di Gioele Dix dedicata a Ettore e Andromaca.

Un altro *leitmotiv* è l'**incanto** che attraversa il viaggio nell'*Odissea* di Paolo Rossi, l'incontro di Lella Costa con la fata di Collodi, la soglia iniziatica de *Il flauto magico* restituita dall'interpretazione di Sergio Rubini e dalla potenza musicale della Toscanini.

Torna, naturalmente il **mito**, radice comune, come **strumento critico** (*Bestiario idrico* di Paolini riconduce l'acqua -presenza iscritta nella memoria termale di Veleia- alla **dimensione civile**, ecologica, comunitaria), **rielaborazione simbolica** (della figura del minotauro ad esempio, nella raffinata ironia di Arianna Safonov), ma anche nella sua **matrice originaria** grazie a Bottega XNL-Fare Teatro che porta a Veleia la grande tragedia attica (*Medea* di Euripide) e che nella sua coralità, rinnova la dimensione più profonda del teatro greco, quella del **rito civile** di una comunità riunita per rivivere, attraverso la scena, i miti di un passato collettivo.»

Paola Pedrazzini  
Direttrice artistica  
Festival Teatro Antico di Veleia

## CALENDARIO SPETTACOLI

Edizione 2026

Inizio spettacoli: ore 21.30



**19, 20, 21, 22 Giugno**

Veleia Romana

**LEONARDO LIDI**

**Bottega XNL - Fare Teatro**

Medea

*Prima nazionale*



**Mercoledì 1 Luglio**

Veleia Romana

**MARCO PAOLINI**

Bestiario idrico

*In collaborazione con ATER*



**Lunedì 6 Luglio**

Veleia Romana

**CECILIA SALA**

Sotto lo stesso cielo

*Archeologia del conflitto*



**Martedì 7 Luglio**

Veleia Romana

**GIOELE DIX**

Ettore e Andromaca

*che non volevano la guerra*

*Prima nazionale*



**Sabato 11 Luglio**

Vigoleno

**PAOLO ROSSI**

L'incanto

*Ulisse e la maga*



**Lunedì 13 Luglio**

Castell'Arquato

**LELLA COSTA**

La fata



**Giovedì 16 Luglio**

Castell'Arquato

**STEFANO MASSINI**

Vissi d'arte

*Luigi Illica tra mito, musica e scena*

*In collaborazione con Festival Illica*



**Lunedì 20 Luglio**

Castelnuovo Fogliani

**ARIANNA PORCELLI**

**SAFONOV**

Minotauri contemporanei



**Mercoledì 22 Luglio**

Castell'Arquato

**SERGIO RUBINI**

**FILARMONICA TOSCANINI**

Il flauto magico

*In collaborazione con Festival Illica*

«Considero Medea uno di quei doni che Euripide ha lasciato all'umanità e ritrovarmi ad affrontarlo è ogni volta una possibilità di crescita.

In questa versione è il concetto di Straniera che mi ha guidato. Il personaggio "estraneo, straniero, straordinario" per citare Waldenfels. Coi che deve "adattarsi" al costume del "paese che la ospita", la donna "portata via", fuggita dalla terra natia e dalle sue consapevolezze per riscoprirsi sola, abbandonata.

Grazie al lavoro del coreografo Riccardo Micheletti abbiamo inoltre esplorato cosa vuol dire re-citarsi bambini, il coro di questa versione. I bambini come testimoni del dolore, manifestazione della violenza che il Potere genera e riversa indirettamente sui propri figli. In un mondo in guerra è stato naturale evidenziare questi due aspetti. Dopo Baccanti dove la festa e la ribellione dei corpi proponeva una versione estremamente pop del mito oggi siamo meno scanzonati, abbiamo ingerito un anno in più di brutture e immagini agghiaccianti e la risposta artistica non ne rimane impermeabile, diventa inconsapevolmente più dura, netta.

I costumi di Aurora Damanti ci immergono in un reale tra Lars von Trier e Tadeusz Kantor, dove i personaggi imparano ed insegnano come allievi e professori le regole di un mondo senza luce.

Per fortuna, come il teatro ci ricorda nel suo indispensabile essere, abbiamo l'Altro. La speranza è nell'Incontro con ciò che non conosciamo, come emancipazione dal passato, da noi stessi e dalle nostre certezze.

Gli attori che ho avuto l'occasione di incontrare in questo biennio di Bottega XNL lavorano nella pace, nel dialogo costruttivo e propongono di fatto un futuro dove nessuno resta indietro. Sono grato alle nuove generazioni di artisti che incontro nelle mie giornate di formazione teatrale per come si avvicinano alla materia, con salvifica sensibilità».

(Leonardo Lidi)

Prima nazionale

19, 20, 21, 22 Giugno, ore 21.30

VELEIA ROMANA



**LEONARDO LIDI**

per **BOTTEGA XNL – FARE TEATRO**

dirige

**Medea**



Ph Laila Pozzo

*Di Euripide*

*Traduzione di Umberto Albini*

*Regia Leonardo Lidi*

*Con Eleonora Bernazza, Agnese Sofia Bonato, Sebastiano Bronzato, Ilaria Campani, Veronica D'Elia, Eugenia Elifani, Samuele Finocchiaro, Gabriele Graham Gasco, Stefano Macciocca, Greta Petronillo, Alma Poli, Yulia Redila*

*Movimenti Riccardo Micheletti*

*Costumi Aurora Damanti*

*Aiuto regia Martina Montini*

*Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto speciale*

*Bottega XNL – Fare Teatro*

*Ideato e diretto da Paola Pedrazzini*

*Per Fondazione di Piacenza e Vigevano*

*Produzione Fondazione di Piacenza e Vigevano*

*e Festival di Teatro Antico di Veleia*

In collaborazione con ATER

**Mercoledì 1 Luglio, ore 21.30**

VELEIA ROMANA



**MARCO PAOLINI**

in

**Bestiario idrico**



Ph Moretto

*Uno spettacolo di Marco Paolini*

*Scritto con Giulio Boccaletti*

*Con Marco Paolini e con Giuseppina Casarin*

Marco Paolini – maestro del teatro di narrazione, capace di trasformare la memoria civile in racconto necessario, limpido e popolare – per la prima volta al Festival di Veleia, ci guida in un viaggio teatrale tra fiumi, rive, argini, canali e creature d'acqua. Nel luogo in cui l'antica città romana conserva le vestigia delle terme – memoria di una civiltà che dell'acqua fece rito, cura e architettura del vivere – Paolini conduce lo spettatore dentro una geografia segreta, dove natura e artificio, conflitti e comunità, storia e futuro scorrono insieme. Un bestiario contemporaneo, ironico e visionario, per riconoscere nell'acqua una voce antica e urgente del presente.

Evento speciale per il Festival

Lunedì 6 Luglio, ore 21.30

VELEIA ROMANA

CECILIA SALA

in

Sotto lo stesso cielo

Archeologia del conflitto



Incontro scenico con Cecilia Sala e **Pietro Del Soldà**

Cecilia Sala, tra le voci più lucide, coraggiose e autorevoli del giornalismo italiano contemporaneo, porta al Festival il suo sguardo sui conflitti del nostro tempo, maturato anche nei reportage dal Medio Oriente: là dove oggi la Storia brucia, e dove un tempo fiorirono alcune delle più antiche civiltà.

In dialogo con Pietro Del Soldà, *Sotto lo stesso cielo. Archeologia del conflitto* attraversa guerre, memorie, rovine e responsabilità collettive, interrogando ciò che resta dell'umano quando la violenza ridisegna i confini del presente.

Un incontro scenico in cui la parola diventa scavo: riporta alla luce tracce, domande e ferite sepolte sotto lo stesso cielo.

Prima nazionale

**Martedì 7 Luglio, ore 21.30**

VELEIA ROMANA

**GIOELE DIX**

in

**Ettore e Andromaca**

*che non volevano la guerra*



Ph Laila Pozzo

Con Gioele Dix

Testo e regia di Gioele Dix

Artista di rara intelligenza scenica, capace di coniugare il rigore della ricerca letteraria e drammaturgica con l'ironia e la leggerezza del racconto, Gioele Dix torna a Veleia scegliendo il Festival per la prima nazionale del suo nuovo spettacolo: un viaggio nel cuore più umano dell'*Illiade*. Non la guerra degli eroi, ma l'attimo sospeso sulle mura di Troia, dove Ettore, Andromaca e il piccolo Astianatte consegnano al mito la misura umana della tragedia e uno dei vertici assoluti della poesia di tutti i tempi. Con una narrazione limpida e bruciante Dix attraversa tremila anni di domande – destino, potere, memoria, figli, futuro – e le riporta al nostro presente.

**Sabato 11 Luglio, ore 21.30**

VIGOLENO



**PAOLO ROSSI**

*in*

**L'incanto**

*Ulisse e la maga*



Con Paolo Rossi

*Alla chitarra Emanuele Dell'Aquila*

*Progetto e regia Sergio Maifredi*

Con la sua comicità incisiva che si fa pensiero, rito civile e vertigine surreale, torna a Veleia Paolo Rossi, per presentare il nuovo approdo del suo lungo corpo a corpo con l'*Odissea*. Al centro, gli incantesimi disseminati nel poema da Circe e dagli dei ma soprattutto l'incanto più potente: quello del racconto stesso. Ulisse è infatti l'unico sopravvissuto alla propria *Odissea*: non ci sono testimoni. Può trasformare la verità in invenzione. Forse è proprio lì che nasce il teatro: nella mente di Odisseo. L'incanto è allora un viaggio dentro la forza inesauribile dell'immaginazione umana: la capacità di salvarsi attraverso le storie, perché finché si racconta, si resta vivi.

Lunedì 13 Luglio, ore 21.30

CASTELL'ARQUATO



LELLA COSTA

in

La fata



Ph Serena Serrani

Di e con Lella Costa

Nel bicentenario della nascita di Carlo Collodi, Lella Costa, tra le voci più amate del teatro italiano, torna al Festival con uno spettacolo speciale, *La fata*.

Al centro, la figura più misteriosa di Pinocchio: la Fata Turchina, creatura salvifica e sfuggente, madre, dea, guida, enigma. Costa ne smonta e ricomponde l'archetipo con intelligenza ironica, attraversando fiaba, mito e letteratura, da Collodi a Shakespeare.

Ne nasce una contro-narrazione luminosa e pungente, che riporta Pinocchio nel territorio dei classici: là dove ogni metamorfosi interroga il destino, la libertà, il difficile mestiere di diventare umani.

In collaborazione con Festival Illica

**Giovedì 16 Luglio, ore 21.30**

CASTELL'ARQUATO

**STEFANO MASSINI**

in

**Vissi d'arte**

*Luigi Illica tra mito, musica e scena*



Ph Filippo Manzini

Di Stefano Massini

Renata Campanella, *soprano*

Diego Cavazzin, *tenore*

Federico Forti, *pianoforte*

A Castell'Arquato, luogo che custodisce le radici di Luigi Illica, Stefano Massini (drammaturgo e scrittore di fama mondiale noto al grande pubblico anche per gli interventi su *Repubblica*, a *Piazzapulita* e *Riserva Indiana*...) dà vita ad una narrazione inedita, creata per il Festival: il ritratto vivo di un artista irregolare, visionario, modernissimo. Librettista, giornalista, intellettuale scapigliato e uomo di teatro, Illica ha dato parole al mito e alla musica, attraversando la grande scena italiana da Puccini a Giordano.

Lunedì 20 Luglio, ore 21.30

CASTELNUOVO FOGLIANI



# ARIANNA PORCELLI SAFONOV

in

Minotauri contemporanei



Di e con Arianna Porcelli Safonov

Per il suo debutto al Festival di Veleia, Arianna Porcelli Safonov – autrice e performer dalla scrittura affilata, capace di trasformare l'ironia in pensiero critico e il comico in vertigine – porta in scena *Minotauri contemporanei*: un viaggio dissacrante tra Olimpo e presente, dove dèi, eroi e mostri antichi tornano a parlarci con volti sorprendentemente familiari. Atlante diventa un corriere, Zeus un maschio impunito, le sirene cantano al buon partito: il mito si fa specchio spietato dell'Era del disagio. Tra parola e paesaggi sonori, il filo di Arianna attraversa il labirinto del nostro tempo e, ridendo, ne rivela l'abisso.

In collaborazione con Festival Illica

**Mercoledì 22 Luglio, ore 21.30**

CASTELL'ARQUATO

**SERGIO RUBINI  
FILARMONICA TOSCANINI**

in  
**Il flauto magico**



Di Wolfgang Amadeus Mozart  
con Sergio Rubini (voce recitante)  
Nofar Yacobi (soprano) - Regina della Notte  
Aloisia De Nardis (soprano) - Pamina, Papagena  
Gonzalo Godoy Sepulveda (baritono) - Papageno  
Ferdinand Muradyan (basso) - Pamina, Papagena  
Filarmonica Arturo Toscanini  
M° Nicola Valentini - Direttore

Sergio Rubini – artista tra i più intensi e sensibili del cinema e del teatro italiano – incontra Mozart insieme alla Filarmonica Toscanini, in uno spettacolo-concerto creato per il Festival e presentato in prima nazionale.

*Il flauto magico* diventa un viaggio teatrale e musicale nell'universo visionario dell'ultima opera compiuta mozartiana, una fiaba iniziatica che unisce voce, canto e forza viva della grande orchestra.

## DOPO-TEATRO ENOGASTRONOMICO

Al termine degli spettacoli messi in scena a Veleia sarà offerta al pubblico e agli artisti una degustazione di vini e salumi piacentini gentilmente offerta da Azienda agricola Fabrizio Camorali, Tollara Vini e Salumi Grossetti.

## COME RAGGIUNGERCI



### Veleia

Veleia (460 m s.l.m.) dista circa 35 km da Piacenza (40-45 minuti) e 34 km da Fiorenzuola d'Arda (35-40 minuti). Da entrambe le località si raggiunge passando per Carpaneto Piacentino.



### Castell'Arquato

Castell'Arquato (224 m s.l.m.) dista circa 40 km da Piacenza (40 minuti) e 15 km da Fiorenzuola d'Arda (15 minuti). Da entrambe le località si raggiunge percorrendo la SP12 – Strada Castellana.



### Vigoleno

Il Borgo di Vigoleno (350 m s.l.m.) dista circa 50 km da Piacenza (50 minuti) e 20 km da Fiorenzuola d'Arda (20 minuti). Dall'uscita di Fiorenzuola seguire la Via Emilia SS9 in direzione Parma (se si proviene dalla A1) oppure direzione Piacenza (se si proviene dalla A21 Brescia-Torino) fino alla SP12 direzione Vernasca – infine proseguire sulla SP56 – Strada di Borla.



### Castelnuovo Fogliani

Castelnuovo Fogliani (111 m s.l.m.) dista circa 35 km da Piacenza (35-40 minuti) e 10 km da Fiorenzuola d'Arda (10-15 minuti). Da Piacenza si raggiunge percorrendo la SS9 Via Emilia in direzione Fiorenzuola d'Arda, quindi seguendo le indicazioni per Alseno e Castelnuovo Fogliani.

## PREVENDITA BIGLIETTI

Per tutti gli spettacoli del Festival:

**Biglietto €15**

### I biglietti possono essere acquistati:

- On line sul sito **www.veleiateatro.com**  
Da sabato 6 giugno fino alla fine del Festival
- Presso XNL Piacenza  
(Via Santa Franca 36, Piacenza)
  - Da sabato 6 giugno a giovedì 18 giugno  
Nei seguenti giorni e orari:  
Da lunedì a giovedì: 14.00 - 19.00  
Da venerdì a domenica: 10.00 - 19.00
  - Da venerdì 19 giugno fino alla fine del Festival  
Solo nei giorni di spettacolo: 10.00 - 13.00

*Vi invitiamo a lasciare i vostri recapiti al momento dell'acquisto e a seguirci sui social in modo da poter ricevere in tempo reale eventuali comunicazioni relative al maltempo.*

## INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile

- **Telefonare al numero: 324.9297592**
- **Oppure scrivere a: info@veleiateatro.com**

**www.veleiateatro.com**



In collaborazione con Festival Illica e con ATER

Venerdì 3 Luglio, ore 21.30

CASTELL'ARQUATO

EVENTO SPECIALE

**My cousin**

Cine-concerto



Di Edward José (USA, 1918)

Con Enrico Caruso

Musiche originali di Daniele Furlati

Con l'Ensemble del Teatro Comunale di Modena

Daniele Furlati (*pianoforte e composizione*), Cristobal Campos (*tenore*), Giovanna Mambrini (*flauto*), Mikaela Bilikova (*violino*), Veronica Medina (*violino*), Erica Alberti (*viola*), Tiziano Guerzoni (*violoncello*), Pier Luca Cilli (*contrabbasso*)

La proiezione di *My cousin* è una rarità: è l'unico film sopravvissuto interpretato dal leggendario Enrico Caruso. Qui è proposto nella versione restaurata da Cineteca di Bologna. La proiezione è arricchita da musiche originali eseguite dal vivo dall'ensemble del Teatro Comunale di Modena.

**Al termine dell'evento piccolo buffet**

Ingresso gratuito con prenotazione.

Per prenotarsi:

– **Telefonare al numero: 324.9297592**

– **Oppure scrivere a: [info@veleiateatro.com](mailto:info@veleiateatro.com)**

# Veleia

## RAGAZZI

L'edizione 2026 di Veleia ragazzi - la sezione del Festival di Teatro Antico di Veleia dedicata a bambini e adolescenti - si caratterizza per essere un piccolo festival nel festival!

Per tutta la giornata di domenica 5 luglio infatti l'area archeologica di Veleia (che, come previsto dall'iniziativa *Domenica al Museo*, sarà aperta al

pubblico con ingresso gratuito!) ospiterà percorsi ludici, giochi, laboratori a cielo aperto e spettacoli diversificati in base all'età, progettati per sviluppare attraverso i meccanismi del gioco e dell'arte la relazione empatica e la creatività nei più giovani!



### INFO E PRENOTAZIONI

Per partecipare ai laboratori e agli spettacoli di *Veleia Ragazzi* è necessaria la prenotazione.

La prenotazione può essere fatta:

- Telefonando al numero: **324.9297592** oppure
- Scrivendo a **info@veleiateatro.com**

I laboratori e gli spettacoli di *Veleia ragazzi* sono **gratuiti o prevedono un biglietto simbolico** (da 2 a 5 euro, saldabile direttamente il 5 luglio a Veleia prima dell'inizio degli spettacoli).

Per informazioni telefonare al numero: **324.9297592**

In collaborazione con ATER

## Domenica 5 Luglio

Ingresso libero dalle ore 15 alle ore 19

### Ludobus

Destinatari: attività per famiglie



Nel pomeriggio di *Veleia ragazzi*, il Ludobus porta nel cuore dell'area archeologica attività pensate per bambini, adulti e famiglie: percorsi creativi che, senza schermi né artifici digitali, restituiscono centralità a fantasia, manualità, ascolto e relazione.

Il *Villaggio del Bamboo* un laboratorio esperienziale di costruzione di opere d'arte naturali (Land Art) aperto a tutte le età, offrirà l'opportunità di costruire con canne di bamboo, sculture e oggetti che formeranno un'incredibile mostra naturale a cielo aperto trasformando lo spazio in un luogo magico.

La *Ludoteca dei giochi di una volta* sarà invece un'animazione per tutta la famiglia con giochi pensati e costruiti tutti a mano per stimolare la creatività (e con *Trottolandia* adulti e bambini avranno a disposizione una pista di ben 15 metri)!

In collaborazione con ATER

# Domenica 5 Luglio

Ingresso libero dalle ore 15 alle ore 19

## Teatrini Lambe-Lambe (Teatrini in scatola)

Destinatari: bambini e bambine dai 4 anni



Nel pomeriggio di *Veleia ragazzi* il sipario si alza sul mistero e la magia dei Lambe-Lambe, autentici teatrini in miniatura! È un teatro segreto, intimo, di relazione... “Lambe Lambe” sono “scatole” all’interno delle quali vanno in scena piccole storie della durata di pochi minuti: lo spettatore osserva da uno spioncino un mondo in miniatura, con i suoi attori, le sue parole e la sua musica, instaurando un dialogo intimo e magico!

Nati in Brasile e arrivati di recente in Italia, i Lambe Lambe approdano a *Veleia ragazzi* con microspettacoli (*La sinfonia acquatica, Mostri di nebbia...*) che apriranno a bambini e bambine immaginifici universi: dal sogno ai mondi creati dalla fantasia popolare...

In collaborazione con ATER

## Domenica 5 Luglio

ore 18

Spettacolo di burattini

### Il cane infernale

**Destinatari: bambini e bambine dai 4 anni**



*Burattinaio:* Patrizio Dall'Argine

*Burattini, scene, costumi* Patrizio Dall'Argine,  
Veronica Ambrosini

*Produzione* Teatro Medico Ipnotico

In un festival di teatro per bambini non possono mancare i burattini! *Veleia ragazzi* ospita il *Teatro Medico Ipnotico*, una compagnia non comune nel panorama nazionale: un teatro d'arte dei burattini fatto di sapienza artigianale, visione, ironia e grande cura drammaturgica. Lo spettacolo che sarà presentato nell'area archeologica, *Il cane infernale*, è caratterizzato da burattini magistralmente scolpiti a mano, atmosfere immaginifiche e da un ritmo travolgente. Musica, mito e comicità popolare si intrecciano intorno a una storia sorprendente che vede protagonisti Giuseppe Verdi, Richard Wagner e il valore salvifico della musica, più forte della prepotenza!

# Domenica 5 Luglio

ore 17 e ore 19 (doppia replica giornaliera)

*Spettacolo itinerante a numero chiuso*

## Alberi Maestri Kids

**Destinatari: bambini e bambine dai 4 anni**



*Soggetto e regia* Michele Losi

*Drammaturgia* Sofia Bolognini e Michele Losi

*Performer* (in alternanza) Anna Fascendini, Sofia Bolognini, Michele Losi, Arianna Losi, Noemi Bresciani, Stefano Pirovano, Benedetta Brambilla, Marialice Tagliavini, Giulietta De Bernardi

*Creato site specific* per Veleia ragazzi, *Alberi Maestri Kids* è uno spettacolo itinerante ed esperienziale unico. Seguendo un sentiero magico, bambini e bambine, guidati da una figura fiabesca, varcheranno la soglia tra il mondo degli uomini e quello degli alberi. Con speciali cuffie stereofoniche, suoni immersivi, incontri inattesi e piccole prove, scopriranno radici viventi, creature del bosco e spiriti degli alberi. Un viaggio iniziatico attraverso l'area archeologica di Veleia, in cui parola, cammino, teatro e natura si fondono in un'esperienza sensoriale e poetica impossibile da dimenticare!

## BOTTEGA XNL FARE TEATRO 2026



Bottega XNL è l'innovativo progetto di XNL Teatro e Cinema della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Bottega XNL è il “luogo” in cui grandi Maestri di Cinema e Teatro tramandano i propri saperi agli Allievi che desiderano fare di queste arti il proprio ‘metiere’. Ispirata alle antiche botteghe rinascimentali, l'incontro fra maestri e allievi e l'apprendimento si realizzano attraverso i progetti di alta formazione *Fare Cinema* e *Fare Teatro* che consistono nella produzione di opere (teatrale e cinematografica) originali presentate in prima nazionale al Festival di Teatro Antico di Veleia e al Bobbio Film Festival, attivando un virtuoso circuito di *formazione-produzione-fruizione artistica*. L'edizione 2026 di Bottega XNL– Fare Teatro vede come “Maestro di Bottega” Leonardo Lidi che, insieme ai giovanissimi attori e attrici selezionati tra i 400 candidati provenienti da tutta Italia, realizza un'inedita versione di *Medea*, in scena in prima nazionale al Festival di Veleia il 19, 20, 21 e 22 giugno. Lidi, “Maestro di Bottega” anche nel 2025, (con *Baccanti*) aveva raccolto il testimone da Fausto Russo Alesi e Marco Baliani, Maestri delle prime tre edizioni di Bottega XNL – Fare Teatro, culminate con le messinscene al Festival di Teatro Antico di Veleia, rispettivamente di *Antigone* (2022), *Edipo* (2023) e *Ifigenia in Aulide* (2024).

## I LUOGHI DEL FESTIVAL



### Veleia Romana

La città romana di Veleia si sviluppa alle spalle della colonia di Piacenza, in territorio ligure, una volta domata - poco prima della metà del II sec.a.C. - la lunga resistenza delle popolazioni indigene. Veleia diviene, attorno alla metà del I sec.a.C., municipium, capoluogo di un distretto montano esteso dal Taro al Luretta e dal crinale appenninico alla pianura, confinante con i territori di Parma, Piacenza, Libarna, Lucca. Il nome deriva da quello di una tribù ligure, i Veleiates o Eleates.

Alle fortune della città non sono estranee motivazioni politiche e militari. Ma, lontano dalle grandi strade transappenniniche, male esposto e minacciato da frane, il sito favorisce probabilmente una spontanea evoluzione del primitivo nucleo urbano in virtù delle acque cloruro-sodiche presenti nei suoi terreni, oggetto di devozione per le loro proprietà terapeutiche, sicuramente apprezzate per usi alimentari.

L'esplorazione di Veleia si deve a Don Filippo di Borbone duca di Parma che nel 1760 avviò una grande impresa di scavo archeologico dove nel 1747 era stato rinvenuto un reperto di straordinaria importanza documentaria: la Tabula alimentaria traiana, la più grande iscrizione nota su bronzo della storia romana. Nello stesso 1760 per accogliere il materiale proveniente da Veleia il duca fonda a Parma il Museo di Antichità (oggi Museo Archeologico Nazionale).

## I LUOGHI DEL FESTIVAL



### Vigoleno

Il piccolo borgo medievale di Vigoleno, in provincia di Piacenza, è stato per secoli un importante punto di controllo sul territorio. Il monumento più famoso è il Castello di Vigoleno, che domina la valle con la sua alta torre che svetta sulle colline circostanti, che si possono ammirare dal camminamento merlato ancora integro. All'interno, il castello conserva sale affascinanti, una piccola cappella e anche un elegante salone delle feste. Altra costruzione degna di nota è la chiesa di San Giorgio, costruita nel XII secolo in pietra locale. Al suo interno si trovano affreschi d'epoca medievale che raffigurano scene sacre e motivi religiosi, tra cui l'uccisione del drago da parte del santo eponimo.



### Castelnuovo Fogliani

Castelnuovo Fogliani è una storica località del territorio comunale di Alseno, in provincia di Piacenza, situata nella campagna emiliana lungo il percorso dell'antica Via Francigena. Immersa nel paesaggio rurale della valle dell'Ongina, si distingue per l'atmosfera tranquilla tipica della campagna piacentina, tra campi coltivati e filari alberati. Il borgo è conosciuto soprattutto per la presenza della monumentale Villa Fogliani, nata come rocca medievale già documentata nel XII secolo e trasformata, tra il XVII e il XVIII secolo, anche grazie all'influenza di Luigi Vanvitelli, celebre architetto della Reggia di Caserta, in un'elegante residenza nobiliare in forme neoclassiche. Circondata da un vasto parco storico, la villa comprende anche la settecentesca chiesa dedicata a San Biagio, contribuendo al grande valore storico, artistico e paesaggistico del complesso.

## I LUOGHI DEL FESTIVAL



### Castell'Arquato

Castell'Arquato è un piccolo borgo medievale in provincia di Piacenza, situato sulle colline a metà del percorso dell'Arda, lungo le ultime propaggini delle colline che iniziano a distendersi verso la pianura. Il territorio è dominato dal colle dove sorge il borgo medievale, in posizione strategica lungo la sponda sinistra del torrente. Cuore del paese è la splendida Piazza Monumentale, dove si affacciano i tre edifici più importanti: la Rocca Viscontea, imponente fortezza costruita nel 1300 per difendere il borgo, la Collegiata di Santa Maria, antica chiesa romanica risalente al 1100 dal bellissimo chiostro, e il Palazzo del Podestà, esempio dell'eleganza delle architetture civili del Medioevo.



### Festival Illica

Nel borgo medievale di Castell'Arquato, che gli diede i natali nel 1857, il Festival Illica rende omaggio a Luigi Illica, figura centrale della cultura italiana tra Otto e Novecento: librettista, drammaturgo, giornalista, scrittore, spirito inquieto della Scapigliatura e voce cosmopolita del melodramma post-verdiano. A lui si devono libretti entrati nella memoria universale dell'opera, da *La Bohème*, *Tosca* e *Madama Butterfly*, scritti con Giuseppe Giacosa per Puccini, ad *Andrea Chénier* e *Iris*. Giunto alla tredicesima edizione, il Festival ne restituisce la complessità artistica e intellettuale, intrecciando musica, parola, teatro e memoria dei luoghi.

Il Festival di Teatro Antico di Veleia è  
realizzato grazie al sostegno di:



Centro d'arte contemporanea,  
cinema, teatro e musica

in partnership con:



Comune di  
Lugagnano Val d'Arda



Comune di  
Vernasca



Comune di  
Castell'Arquato



Comune di  
Alseno

con il sostegno di:



**STERILTOM** di SQUERI



e con il supporto tecnico di:

**Toll  
ara**  
www.tollaravini.it  
Cortina di Alseno (PC)

Azienda  
Agricola  
Camorali  
Fabrizio



Consorzio di Tutela  
Salumi DOP  
Piacentini



VIVATICKET

in collaborazione con:



e con:



**MONTAGNA  
MIA**

I festival dell'Appennino  
in Emilia-Romagna



## INDICE

Presentazione	2
Calendario spettacoli	4
Descrizione spettacoli	6
Dopoteatro enogastronomico	16
Come raggiungerci	16
Info e biglietteria	17
Evento speciale <i>My cousin</i>	18
Veleia Ragazzi	19
Bottega XNL – Fare Teatro	24
Area Archeologica di Veleia	25
Vigoleno	26
Castelnuovo Fogliani	26
Castell'Arquato	27
Festival Illica	27
Partner e sponsor	28

## PREVENDITA BIGLIETTI

Per tutti gli spettacoli del Festival:

**Biglietto €15**

### I biglietti possono essere acquistati:

- On line sul sito **www.veleiateatro.com**  
Da sabato 6 giugno fino alla fine del Festival
- Presso XNL Piacenza  
(Via Santa Franca 36, Piacenza)
  - Da sabato 6 giugno a giovedì 18 giugno  
Nei seguenti giorni e orari:  
Da lunedì a giovedì: 14.00 - 19.00  
Da venerdì a domenica: 10.00 - 19.00
  - Da venerdì 19 giugno fino alla fine del Festival  
Solo nei giorni di spettacolo: 10.00 - 13.00

*Vi invitiamo a lasciare i vostri recapiti al momento dell'acquisto e a seguirci sui social in modo da poter ricevere in tempo reale eventuali comunicazioni relative al maltempo.*

## INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile

- **Telefonare al numero: 324.9297592**
- **Oppure scrivere a: info@veleiateatro.com**

**www.veleiateatro.com**



Veleia Teatro



veleiateatro